



Apecchio, vedi segnatura
Prot. vedi segnatura

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2022/2023

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 30 gennaio 2023

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto sottoscritta in data 21 dicembre 2022, trasmessa ai Revisori dei Conti in data 29 dicembre 2022;
TRASCORSI quindici giorni senza rilievi da parte dei Revisori dei Conti;

VIENE STIPULATO

in via definitiva il Contratto Collettivo integrativo di Istituto per l'a.s. 2022/2023, completamente confermato e di seguito allegato.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Edoardo Virgili

RSU

Ins. Brucia Emanuela

Sig.ra Barzi Paola

Ins. Mari Paolo

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL Ganino Matteo

CISL SCUOLA Boccioletti Cristina

UIL SCUOLA Cucchiarini Catia



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Scipione Lapi"
Apecchio - Piobbico - Serravalle di Carda
Via S. Francesco, 5- 61042 APECCHIO (PU)
Tel. 0722/989014 e-mail: psic808002@istruzione.it
Codice meccanografico PSIC808002 - Codice univoco UF8WWZ
C.F. 82005550411



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Scipione Lapi" di Apecchio (PU).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

Cristina Boecchi

AV

Quadr

Don't

de

de

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c.4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c.4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett.B1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett.B2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salva guardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs.165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett.C2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. C5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. C6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. C8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C9).

Cristina Boelett

my

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. B1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. B2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. B3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. B4).

Academ

Don'Podre

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Ed. P. L.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché delle attività previste dalla normativa vigente, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione

della L. 146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, sentite le disponibilità.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Le prestazioni aggiuntive effettuate per necessità con disposizione del Dirigente dovranno essere recuperate durante i giorni di chiusura prefestivi e durante la sospensione delle lezioni.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in ogni orario in caso di urgenza indifferibile.

Cristina Boeioletti

MF

Quadr

Dor. Pao

GR

SP

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico 2022/2023 i fondi comunicati con nota MI prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022, al lordo dipendente, sono pari a:

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità (fondo 1)

| Risorse anno scolastico 2022/2023 | Totale lordo dipendente |
|-----------------------------------|-------------------------|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica | 25.946,86 € |
| Funzioni strumentali | 2.589,16 € |

| | |
|---|--------------------|
| Incarichi specifici del personale ATA | 1.476,34 € |
| Attività complementari di ed. fisica | 384,05 € |
| Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio | 758,12 € |
| Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti | 940,40 € |
| Valorizzazione del personale scolastico | 5.959,68 € |
| TOTALE LORDO DIPENDENTE | 38.054,61 € |

3. Le risorse aventi carattere di Economie derivanti dall'anno scolastico 2021/2022, al lordo dipendente, sono pari a:

Risorse aventi carattere di Economie (fondo 2)

| Avanzo anno 2021/2022 | DOCENTI | ATA | Totale lordo dipendente |
|---|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica | 690,83 € | 1.127,51 € | 1.818,34 € |
| Funzioni strumentali | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Incarichi specifici del personale ATA | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Attività complementari di ed. fisica | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti | 1.365,82 € | 0,00 € | 1.365,82 € |
| Valorizzazione del personale scolastico | 6,90 € | 208,66 € | 215,56 € |
| TOTALE LORDO DIPENDENTE | 2.063,55 € | 1.336,17 € | 3.399,72 € |

TOTALE FONDO 1 + 2 = 41.454,33 €

4. Le economie relative al personale docente e al personale ATA vengono ricollocate ciascuna nel profilo da cui provengono (FIS, ore eccedenti, valorizzazione del personale scolastico).
5. Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

| | Tipologia risorse | Risorse lordo dipendente |
|---|--|--------------------------|
| 1 | Compenso quota variabile indennità di direzione del DSGA | 3.146,59 € |
| 2 | Compenso per il sostituto DSGA | 310,23 € |
| 3 | Compensi per Aree a rischio | 758,18 € |
| 4 | Compensi per attività complementari di ed. fisica | 348,05 € |
| 5 | Compensi per ore eccedenti (incluse economie) | 2.306,22 € |
| | TOTALE LORDO DIPENDENTE | 6.869,27 € |

Cristina Boesoletti

MF

Quadr.

Prosp.

SP RLB

6. Tabella di sintesi:

| Tipologie delle risorse | Economie al 31.08.2022 | Risorse comunicate nota MI 46445 | Totale lordo dipendente |
|---|------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Fondo dell'Istituzione scolastica (anni precedenti) di cui: | 1.818,34 € | 25.946,86 € | 27.765,20 € |
| Personale docente | 690,83 € | | |
| Personale ATA | 1.127,51 € | | |
| Funzioni Strumentali | 0,00 € | 2.589,16 € | 2.589,16 € |
| Incarichi specifici del personale ATA | 0,00 € | 1.476,34 € | 1.476,34 € |
| Attività complementari di ed. fisica | 0,00 € | 384,05 € | 384,05 € |
| Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio | 0,00 € | 758,12 € | 758,12 € |
| Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti | 1.365,82 € | 940,40 € | 2.306,22 € |
| Valorizzazione personale scolastico di cui: | 215,56 € | 5.959,68 € | 6.175,24 € |
| Valorizzazione personale docente | 6,90 € | | |
| Valorizzazione personale ATA | 208,66 € | | |
| TOTALE LORDO DIPENDENTE | 3.399,72 € | 38.054,61 € | 41.454,33 € |

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS), con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 77% del budget, per le attività del personale ATA il 23% dello stesso. Prima della suddivisione nelle proporzioni di cui sopra, alla somma totale devono essere sottratti i seguenti compensi: indennità variabile di direzione del DSGA, i compensi per il sostituto del DSGA e dei due collaboratori del Dirigente Scolastico.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, permanendo nella tipologia di risorsa e nel medesimo profilo da cui provengono.

Art. 23 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a

livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

2. Eventuali finanziamenti che dovessero pervenire dal MIUR per la formazione e per l'autonomia scolastica (ex legge 440/97) per l'a.sc. 2021/2022, saranno utilizzati prioritariamente per spettanze dovute ad esperti esterni e ai frequentanti i corsi obbligatori sulla sicurezza per specifiche figure (corsi primo soccorso/antincendio, RLS, ASPP, preposti, ...), oltre che i compensi al personale esterno per la tenuta dei corsi sulla sicurezza e la relativa attività di consulenza (D.lgs.81/2008 e s.m.i.).
3. Non potranno essere compensate attività di formazione sulla sicurezza che riguardino la generalità del personale.
4. Al personale docente ed ATA eventualmente autorizzato a partecipare a corsi con sede esterna potrà essere riconosciuto il rimborso spese di viaggio, nei limiti delle vigenti disposizioni e dei finanziamenti disponibili.
5. Non potranno essere previsti rimborsi per eventuali spese per autoformazione.

Art. 24 – Accesso al fondo d'Istituto: personale docente e personale ATA

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto (FIS) destinato al personale scolastico, è ripartito come segue:

Alla somma di cui alla tabella di sintesi € 25.946,86 € (lordo dipendente) viene detratto:

| | |
|--|-------------------|
| Compenso Primo Collaboratore del Dirigente | 1.925,00 € |
| Compenso Secondo Collaboratore del Dirigente | 437,50 € |
| Indennità di Direzione DSGA | 3.146,59 € |
| Indennità sostituto DSGA | 310,23 € |
| Totale | 5.819,32 € |

Pertanto, il totale utile per la ripartizione è di € 20.127,54.

In base alle percentuali fissate all'art. 22 della presente ipotesi, sono assegnati:

| | Ripartizione FIS a.s. 2022/2023 | Economie a.s. 2021/2022 | Totale ripartizione + economie FIS |
|---|------------------------------------|----------------------------|--|
| Per le attività del personale docente (77%) | 15.498,21 € | 690,83 € | 16.189,04 € |
| Per le attività del personale ATA (23%) | 4.629,33 € | 1.127,51 € | 5.756,84 € |

Relativamente al personale docente: la suddivisione del FIS è ripartita come segue:

A. Compensi lordi individuali docenti, figure organigramma di Istituto, non rientranti in singoli progetti.

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|--|--------|------------------------------|
| Verbalizzatore Collegio Docenti | 10 | 175,00 € |
| Fiduciario Scuola Infanzia Apecchio | 16 | 280,00 € |
| Fiduciario Scuola Primaria Apecchio | 20 | 350,00 € |
| Fiduciario Scuola Secondaria Apecchio | 20 | 350,00 € |
| Fiduciario Scuola Infanzia Serravalle di Carda | 8 | 140,00 € |

Cristina Boesioletti

My

Quora

Boisao

Boisao

| | | |
|--|------------|-------------------|
| Fiduciario Scuola Primaria Serravalle di Carda | 11 | 192,50 € |
| Fiduciario Scuola Infanzia Piobbico | 16 | 280,00 € |
| Fiduciario Scuola Primaria Piobbico | 20 | 350,00 € |
| Fiduciario Scuola Secondaria Piobbico | 20 | 350,00 € |
| Totale | 141 | 2.467,50 € |

B. Attività di Coordinamento

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|--|------------|---------------------------|
| Coordinatori classi 1^ e 2^ scuole Secondarie (10 ore cadauno x n. 4) | 40 | 700,00 € |
| Coordinatori classi 3^ scuole Secondarie, incluso orientamento didattico (15 ore cadauno x n. 2) | 30 | 525,00 € |
| Coordinatori classi scuole Primarie (10 ore cadauno x n.9) (6 ore x n.2) | 102 | 1.785,00 € |
| Coordinatore d'ordine (12 ore cadauno x n.3) | 36 | 630,00 € |
| Coordinatore sicurezza | 22 | 385,00 € |
| Totale | 230 | 4.025,00 € |

C. Lavoro Commissioni dei tre ordini di scuola

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|------------------------------|-----------|---------------------------|
| Referente PTOF-RAV-PDM | 30 | 525,00 € |
| Commissione PTOF (3 docenti) | 45 | 787,50 € |
| Totale | 75 | 1.312,50 € |

D. Docente referenti progetti

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|---|----------|---------------------------|
| Referenti Progetti Aree Interne (5 ore cadauno x n.1) | 5 | 87,50 € |
| Totale | 5 | 87,50 € |

E. Flessibilità scuola infanzia

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|------------------------------------|-----------|---------------------------|
| Flessibilità (3 ore cadauno x n.9) | 27 | 472,50 € |
| Totale | 27 | 472,50 € |

F. Accompagnatori viaggi di istruzione

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|---|-----------|---------------------------|
| Accompagnatori viaggi di 2 giorni (3 ore cadauno x n 5) | 15 | 262,50 € |
| Totale | 15 | 262,50 € |

TOTALE ORE FUNZIONALI DOCENTI = 493 ORE = 8.627,50 €

G. Risorse destinate ai Progetti PTOF

| Incarico | Compenso lordo dipendente |
|-------------------------|---------------------------|
| Progetti PTOF (432 ore) | 7.560,00 € |

Tabella di sintesi

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|---|------------|---------------------------|
| Totale risorse per ore funzionali docenti | 493 | 8.627,50 € |
| Totale risorse per ore funzionali progetti PTOF | 432 | 7.560,00 € |
| Totale | 925 | 16.187,50 € |

Fondo dell'Istituzione Scolastica: quantificazione monte ore docenti assegnato ai singoli progetti/attività

| Sedi | Infanzia | Primaria (20 ore per plesso + quota proporzionale al numero alunni) | Secondaria |
|-----------------------------|-------------------|---|-------------------|
| Apecchio | 50 | 64 | 60 |
| Serravalle di Carda | 19 | 21 | |
| Piobbico | 53 | 86 | 79 |
| Totale ore | 122 | 171 | 139 |
| Totale importo | 2.135,00 € | 2.992,50 € | 2.432,50 € |
| Totale complessivo € | | | 7.560,00 € |
| | | | 432 ore |

Osservazioni e note:

Si conviene che tutte le risorse debbano essere tendenzialmente distribuite in forma proporzionale, oltre che tra le varie tipologie di personale, anche tra le varie sedi dell'Istituto, tenuto conto del numero degli alunni iscritti e frequentanti. Per i finanziamenti delle attività progettuali si è, comunque, garantito un budget minimo di 20 ore ai plessi più numerosi, e di 10 ore ai due plessi meno numerosi.

FUNZIONI STRUMENTALI

L'ammontare per il finanziamento delle Funzioni Strumentali assegnato per l'anno scolastico 2022/2023 è pari a € 2.589,16 che verrà ripartito tra le funzioni strumentali sotto specificate:

| F.S. | Funzione Strumentale | n. docenti | Compenso totale lordo dipendente |
|---------------------------|---|------------|----------------------------------|
| 1 | Alunni diversamente abili-DSA-BES | 2 | 647,29 € |
| 2 | Progetti del PTOF - Registro elettronico e sito WEB | 2 | 647,29 € |
| 3 | Continuità e orientamento | 2 | 647,29 € |
| 4 | Valutazione ed autovalutazione d'Istituto | 2 | 647,29 € |
| Totale complessivo | | 8 | 2.589,16 € |

La liquidazione dei compensi sarà subordinata alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. A tal fine il personale interessato al termine dell'incarico relaziona per iscritto sull'attività svolta. Eventuali somme non elargite saranno ripartite a beneficio delle altre funzioni strumentali.

Relativamente al personale ATA: Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate.

A. Accesso al Fondo di Istituto da parte del personale ATA

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse, tenuto conto di quanto concordato nel precedente anno scolastico, nonché del numero del personale docente ed ATA in servizio, si conviene che la quota da assegnare al personale ATA sia pari al 23%.

Le risorse disponibili per il personale ATA (incluse le economie), ammontano a € 5.756,84.

Le parti concordano di distribuire percentualmente la quota ATA tra le varie componenti, sulla base delle attività assegnate che comportano l'assunzione di maggiori responsabilità e/o maggiori carichi di lavoro e/o disponibilità alla sostituzione di colleghi assenti e del numero degli addetti, come segue:

| | |
|---|------------|
| Per le attività del personale assistente amministrativo (50%) | 2.878,42 € |
| Per le attività del personale collaboratore scolastico (50%) | 2.878,42 € |

Nel dettaglio, il personale ATA accederà al Fondo di Istituto per particolare intensificazione dell'attività lavorativa con flessibilità oraria di servizio e complessità dell'attività lavorativa come segue:

| Tipologia di compenso | n. ore | Compenso lordo dipendente forfettario |
|---|---------|--|
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | | |
| Attività amministrative che richiedono specifiche competenze gestionali complesse | ca. 139 | 2.008,42 € |
| Sostituzione colleghi assenti | 60 | 870,00 € |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | | |
| Servizio presso scuole dell'infanzia (CS in servizio nelle scuole dell'infanzia a riconoscimento del particolare impegno necessario con i bambini d'età prescolare) | 64 | 800,00 € |
| Sostituzione colleghi assenti fuori sede (CS che effettuano il servizio sostituendo colleghi, in situazioni di urgenza, su sedi diverse da quelle assegnate) | 20 | 250,00 € |
| Accoglienza (alunni che usufruiscono dei pullmini) | 60 | 750,00 € |
| Manutenzione ordinaria (traslochi, tendaggi, imbiancatura, piccole riparazioni di arredi, cura del giardino, allestimento per eventi,...) | ca. 51 | 628,42 € |
| Unicità del plesso | 20 | 250,00 € |
| Progetti di Istituto (CS che effettuano il servizio per i progetti del PTOF attuati in orario extrascolastico) | 16 | 200,00 € |

Le ore maturate oltre l'ordinario orario di servizio dovranno essere autorizzate dal DSGA, pena il non riconoscimento delle stesse, e dovranno essere effettuate dal personale ATA per necessità imprevedibili, o per servizio in riunioni pomeridiane ove non sia possibile sopperire altrimenti.

Con la finalità di coprire le chiusure prefestive deliberate dal Consiglio di Istituto (31 ottobre, 24 e 31 dicembre, 5 e 7 gennaio, 8 e 24 aprile, 3 giugno, 1, 8, 15, 22 e 29 luglio; 5, 12, 14, 19 agosto) potrà essere accumulato il seguente monte ore:

- per il personale che lavora su 6 giorni settimanali: 102 ore
- per il personale che lavora su 5 giorni settimanali durante il periodo scolastico: 86 ore e 24 minuti

Come da art. 13 del CCNL Comparto Scuola, le ferie sono un diritto irrinunciabile e non possono essere monetizzate. Devono essere fruite entro il 31.08.2023, salvo particolari esigenze di servizio o malattia che non ne permettano il godimento. Le ferie residue, pena la loro perdita, devono essere fruite entro il mese di aprile dell'anno scolastico successivo a quello in cui sono state maturate.

INCARICHI SPECIFICI

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009 da attivare nella Istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, pari ad € 1.476,34, sono equamente distribuite tra i profili di assistente amministrativo e collaboratore scolastico, come segue:
 - € 738,17 per il personale amministrativo
 - € 738,17 per i collaboratori scolastici
3. Gli incarichi specifici non possono essere retribuiti al personale in possesso della prima posizione economica (ex art. 7 CCNL 2005). Nell'Istituzione scolastica detengono tale posizione n. 1 Assistente Amministrativo e n. 8 Collaboratori Scolastici.

Al termine dell'anno scolastico è effettuata una valutazione dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del POF. La liquidazione dei compensi, per tutti i profili ATA, sarà subordinata alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività assegnate.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La legge 160/2019, art. 1 comma 249 recita "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, L. 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".
2. La nota MI 23072 del 2020 chiarisce che sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico (docente e ATA), secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
3. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2022/2023 corrispondono a € 5.959,68 (lordo dipendente).
4. In coerenza rispetto agli obiettivi del PTOF, alle risultanze del RAV, al Piano di Miglioramento, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico sono determinati come segue:

| Valorizzazione del personale scolastico | Ripartizione | Economie | Totale |
|---|--------------|----------|--------|
|---|--------------|----------|--------|

| | a.s. 2022/2023 | a.s. 2021/2022 | ripartizione + economie |
|-------------------------|----------------|----------------|-------------------------|
| Personale docente (77%) | 4.588,95 € | 6,90 € | 4.595,85 € |
| Personale ATA (23%) | 1.370,73 € | 208,66 € | 1.579,39 € |

5. Per il personale docente: la professionalità del personale docente sarà valorizzata attraverso l'attivazione di specifiche operazioni aggiuntive:

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|---|--------------|---------------------------|
| Animatore digitale | 40 | 700,00 € |
| Referenti concorsi locali e nazionali (Giochi matematici Bocconi) | 15 | 262,50 € |
| Referenti Educazione Civica | 22 | 385,00 € |
| Tutor docenti neoassunti 10 ore x 2 | 20 | 350,00 € |
| Tutor alunni tirocinanti 5 ore x 2 | 10 | 175,00 € |
| Formazione docenti | 100 | 1.750,00 € |
| Formazione ASPP sicurezza | 20 | 350,00 € |
| Referenti formazione al termine delle due annualità | 35 | 612,50 € |
| Totale | 262 h | 4.585,00 € |

Rimangono a disposizione € 10,85.

6. Per il personale ATA: la professionalità del personale ATA, sarà valorizzata in base ai criteri di affidabilità, flessibilità, impegno e competenza valutati dal Dirigente Scolastico e dal DSGA. Il budget disponibile potrà essere assegnato al personale Assistente Amministrativo e collaboratore scolastico orientativamente al 50% per ogni profilo professionale:

| Incarico | n. ore | Compenso lordo dipendente |
|---|------------|---------------------------|
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | | |
| Assunzione di maggiori responsabilità, maggiori incarichi di lavoro, sostituzione colleghi assenti | 50 | 725,00 € |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | | |
| Collaborazione per attività non strettamente inerenti il profilo (es. collaborazione con ufficio di segreteria, fiduciari di plesso, ecc..) | 58 | 725,00 € |
| Totale | 108 | 1.450,00 € |

Rimangono a disposizione € 129,39 da utilizzare per eventuali necessità o ulteriori nuovi incarichi che potranno sopraggiungere nell'anno scolastico.

Ai collaboratori scolastici che hanno partecipato alle operazioni di pulizia aggiuntiva dei plessi a seguito dei lavori per il PON Reti Cablate nel mese di luglio dell'anno scolastico 2021/2022 si concede la possibilità di usufruire di una giornata di recupero.

Art. 26 – Criteri generali per l'assegnazione del personale ai plessi/sezioni/classi.

Personale docente: Criteri di assegnazione ai plessi/sezioni/classi

- a) Garantire, nel limite delle possibilità, la continuità didattica;

- b) Anzianità complessiva di servizio;
- c) Anzianità complessiva di plesso;
- d) Garantire il miglior utilizzo delle competenze e delle esperienze personali;
- e) Garantire la presenza, di norma, di alcuni docenti titolari in ogni classe;
- f) Garantire la valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico, da motivarsi nelle sedi opportune, per realizzare le migliori soluzioni organizzative in merito dell'assegnazione dei docenti alle classi o sezioni o plessi;
- g) Evitare, quando è possibile, che i docenti abbiano per alunni i propri figli o nipoti;
- h) Riconfermare nella classe, rispettando il criterio della continuità, e fatto salvo quanto al punto e), gli incaricati annuali;
- i) Accogliere le richieste dei docenti, fatti salvi i punti a, b, c, d, e, f, g, h;
- j) Gli insegnanti nominati per ultimi andranno a ricoprire i posti rimasti vacanti.

Il Dirigente Scolastico, è comunque responsabile in ultima istanza della scelta, in quanto è garante dell'efficacia ed efficienza del servizio scolastico: quindi può derogare da questi criteri se ne ravvisa la motivata necessità.

Personale ATA: Criteri di assegnazione ai vari plessi/reparti di servizio

Fermo restando che il personale deve ritenersi in servizio in tutte le sedi di Istituto, dopo che la Dirigenza dell'Istituto, tenuto conto dell'effettiva consistenza degli operatori per l'a.s. 2022/23 e del parere del DSGA, avrà stabilito il numero di persone da assegnare ai singoli plessi (organico di fatto), si procederà alla conferma nelle sedi occupate nell'anno scolastico 2021/2022.

Sui posti rimasti liberi il personale potrà fare richiesta di assegnazione, con discrezionale valutazione della dirigenza scolastica, in caso di più richieste si terrà conto della graduatoria interna, privilegiando, ovviamente, il personale titolare delle tutele previste (L. 104/92) e quello già in servizio nell'Istituto e, quindi, quello che dovesse arrivare da altra sede.

In qualunque periodo dell'anno il personale potrà in ogni caso essere spostato, per esigenze personali se compatibili con quelle di servizio o per motivi organizzativi valutati dalla dirigenza scolastica, nelle varie sedi dell'Istituto. Quanto sopra anche in considerazione dell'esigenza di garantire in ogni caso l'organizzazione minima del servizio in caso di assenza del personale ed il necessario supporto in tutti i plessi/reparti/settori operativi dell'Istituto.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 – Permessi brevi per motivi di salute

Cinzia Boicelli

my

Asses

Dor' Paoletti

all

SP

Il personale dipendente ha diritto a non recuperare eventuali permessi brevi richiesti per visite medico-specialistiche in strutture sanitarie pubbliche, con le prescrizioni che seguono:

- personale ata: fino a 3 ore al giorno.

L'assenza deve essere giustificata al rientro in servizio con attestazione della struttura sanitaria. Non dovrà essere superato, per l'anno scolastico, il numero delle ore settimanali di servizio previste per il personale ATA interessato.

Art. 30 – Recupero/Pagamento ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti.

Tenuto conto della disponibilità comunicata dal Ministero per il pagamento delle ore eccedenti a.s. 2022/2023 pari a € 1.365,82 (lordo dipendente) più economie anni precedenti pari a € 940,40 (per un totale di € 2.306,22 lordo dipendente) si conviene di confermare le disposizioni dell'Istituto che prevedono, tra l'altro, il recupero delle ore eccedenti dai docenti prestate per sostituzione colleghi assenti in tutti gli ordini di scuola, con residua possibilità di pagamento nei limiti dei finanziamenti previsti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopraindicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 33 - Liquidazione dei compensi.

I compensi a carico del fondo sono erogati entro il mese di ottobre 2022 salvo impedimenti non dipendenti dalla Dirigenza Scolastica con applicazione delle disposizioni sul cd. "cedolino unico" e pagamento a carico del MEF e della Direzione Provinciale Servizi Vari (ex Direzione Provinciale del Tesoro).

Il personale è tenuto alla presentazione della documentazione attestante l'attività svolta (es. relazione per responsabili dei Progetti, relazione e materiale relativi a corsi di formazione /aggiornamento, ricevute di eventuali spese sostenute se ammissibili al rimborso, ...).

Le liquidazioni di attività e progetti sono disposte d'ufficio, con informazione al Consiglio di Istituto.

I compensi forfetari previsti dal presente contratto potranno essere ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato: potranno altresì essere applicate, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.71 legge 133/08.

Eventuali ore aggiuntive di insegnamento per attività di recupero saranno retribuite quali ore aggiuntive di insegnamento nella misura di € 35,00 lordo dipendente.

Ogni funzione e/o incarico comunque denominato che comporti una retribuzione forfetaria, sia che riguardi sia il personale docente che ATA, a meno che sia già disciplinata in a livello contrattuale nazionale (es. Indennità di Direzione / Amministrazione), non sarà comunque suscettibile di compenso se l'attività si è svolta per un periodo inferiore a 30 giorni nell'anno scolastico.

Saranno ordinariamente prese in considerazione le attività svolte fino al 30 giugno 2023, salvo particolari attività che debbano essere effettuate obbligatoriamente dal personale per il restante periodo dell'anno scolastico (mesi luglio-agosto 2023). Non saranno altresì messe a liquidazione indennità comunque spettanti se inferiori al compenso relativo a due ore funzionali di servizio.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Apecchio, 21/12/2022

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico Prof. Edoardo Virgili

Ins. Brucia Emanuela

RSU

Sig.ra Barzi Paola

Ins. Mari Paolo

The block contains three handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is 'Edoardo Virgili'. The second signature is 'E. Brucia'. The third signature is 'Paola Barzi'. Below these, there is another signature that appears to be 'P. Mari'.

**SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI**

Per la FLC/CGIL: Ganino Matteo

Matteo Ganino

Per la CISL-SCUOLA: Cristina Boccioletti

Cristina Boccioletti

Per la UIL: Catia Cucchiarini

Catia Cucchiarini